



La Biennale di Venezia

60. Esposizione  
Internazionale  
d'Arte

Partecipazioni Nazionali

**Padiglione della Repubblica di Bulgaria  
60. Esposizione Internazionale d'Arte -  
La Biennale di Venezia**

**20 April - 24 November 2024**

**Inaugurazione 19 aprile 17:00**

**Sala Tiziano presso il Centro Culturale Don Orione Artigianelli  
Fondamenta Delle Zattere Ai Gesuiti 919, 30123 Venezia VE, Italia**

**Ogni giorno dalle 11:00 alle 19:00, chiuso il martedì**

# The Neighbours - I vicini

**Curatore: Vasil Vladimirov**

**Artisti: Krasimira Butseva, Julian Chehirian e Lilia Topouzova**

**Commissario: Nadezhda Dzhakova, PhD**



L'esposizione *I vicini* esplora i ricordi taciuti dei sopravvissuti alla violenza politica durante l'era comunista della Bulgaria (1945-1989). Utilizzando oggetti ritrovati, video e design sonoro, l'installazione trasmette le storie di coloro che hanno subito i gulag bulgari e la prigionia. Questo progetto multidisciplinare, consolidato da approfondite ricerche accademiche e più di 40 interviste condotte dagli operatori, reinventa le case dei sopravvissuti, gli spazi in cui hanno avuto luogo le interviste, invitando il pubblico a riviverli e a testimoniare.

L'esposizione si concentra sulla complicità dei modi in cui gli individui ricordano e pronunciano le proprie esperienze in seguito a eventi traumatici. Il quadro teorico della dott.ssa Lilia Topouzova identifica tre modi di ricordare si materializzano all'interno della mostra sotto forma di tre stanze simboliche: il soggiorno, la camera da letto e la cucina. Il soggiorno dà voce a coloro che parlano e raccontano le proprie esperienze. La camera da letto riflette i sopravvissuti che rimangono in silenzio per paura o semplicemente perché non è stato mai domandato loro. La terza stanza è dedicata a chi non può ricordare e resta in silenzio o non ha mai avuto modo di parlarne.

**I vicini** esamina in che modo il periodo del socialismo viene ricordato pubblicamente, ma anche come alcuni di questi ricordi si sviluppano distintamente negli spazi privati. In assenza, finora, di un impegno istituzionale bulgaro nei confronti della storia e dell'eredità della violenza di Stato, il progetto svolge un ruolo cruciale nel processo di rompere il silenzio. Riflette anche sulla funzione in evoluzione dei musei e delle istituzioni culturali nel fornire una piattaforma per le storie individuali e delle minoranze, contribuendo alle discussioni su verità, riconciliazione e memoria collettiva.

L'installazione mette in scena uno spazio di cura e guarigione collettiva, il linguaggio dell'assenza per preservare il ricordo come atto di resistenza contro l'oblio. Proiezioni, suoni ambientali e oggetti recuperati dai campi di lavoro forzato collegano visivamente il mondo materiale dei lager con lo spazio della casa, richiamando il modo in cui i ricordi traumatici pervadono l'esistenza quotidiana.

Replicando al tema della Biennale Arte 2024 di riflettere sugli "stranieri", **I vicini** svela le storie di "stranieri di casa" che hanno affrontato persecuzioni per aver deviato dagli ideali del regime. Essa vuole essere un memoriale pungente e uno spazio di riflessione sul clima di oppressione politica esaminando in modo critico l'impatto duraturo sul presente, enfatizzando il ruolo vitale dell'arte nell'interazione con realtà complesse e favorendo quindi la riflessione e la guarigione.

## Organizzatori

Il Padiglione della Repubblica di Bulgaria alla 60. Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, realizzato dalla Galleria Nazionale di Sofia, è organizzato dal Ministero della Cultura della Bulgaria.



**NATIONAL  
GALLERY**

REPUBLIC OF BULGARIA  
Ministry of Culture

# Partner



## Contatti media e altre richieste:

Press office:

Desislava Paunskа, +359 878 975 063;

Nicola Jeffs, +44 (0) 7794694754, nj@nicolajeffs.com

office24@bulgarianpavilionvenice.art

www.bulgarianpavilionvenice.art

www.facebook.com/BulgarianPavilion2024

www.instagram.com/bulgariavenicebiennale

Official hashtags:

#bulgarianpavilionvenice2024

#BiennaleArte2024

#StranieriOvunque

#ForeignersEverywhere